

Affissioni abusive, Lega contro Lega in tribunale

Pubblicato: Lunedì 8 Agosto 2011



Lega Nord contro Lega Nord. Lo scontro è in atto in una delle culle del Carroccio, a **Tradate**, dove il sindaco **Stefano Candiani**, da tre anni è anche segretario provinciale del partito. Oggetto dello scontro sono le **affissioni abusive** comparse in città nel 2010 durante le elezioni regionali. Affissioni che pubblicizzavano **la candidatura al consiglio regionale di Gianciacomo Longoni**, poi eletto, che erano comparse al di fuori degli spazi dedicati. Situazione che **i vigili di Tradate** hanno puntualmente multato rifacendosi a una ordinanza del sindaco Candiani **sulla tutela del decoro urbano**. La quantità dei manifesti abusiva non era poca, non era solo un manifesto, e la multa emessa all'aspirante consigliere regionale è risultata essere piuttosto sostanziosa, **circa 10mila euro**.

Per la Lega uno smacco ma Candiani è rimasto irremovibile: «La polizia locale **ha applicato l'ordinanza e ha fatto bene**». Ma Longoni non ha accettato a testa bassa e si è rivolto al giudice, **rifiutando anche la conciliazione**, all'inizio proposta anche dai suoi stessi avvocati.

Ora, l'udienza dal giudice di pace è **fissata per il 25 ottobre**. Longoni e i suoi avvocati si basano, non sulla difesa delle affissioni, ma su una questione legale: ad aprile **la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo il pacchetto sicurezza del Ministro Roberto Maroni** (Lega Nord) proprio nel punto che dava ai sindaci "super-poteri" per emettere ordinanze come quella di Candiani. Secondo gli avvocati di Longoni, venendo meno il pacchetto sicurezza, **decade l'ordinanza** e, quindi, la multa.

La questione diventa anche una lotta interna alla Lega, soprattutto se si pensa che il sindaco di Tradate **sia molto vicino al Ministro Maroni**, mentre Longoni sia un fedelissimo del capogruppo alla Camera, ed ex presidente della Provincia di Varese, **Marco Reguzzoni**. «La politica non c'entra, le correnti interne nemmeno – ha dichiarato Candiani -. **È solo una questione di decoro urbano**, se tutti facessero così sotto elezioni, sarebbe uno schifo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

